

## Newsletter n. 19 – Gennaio 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 4 Gennaio al 15 Gennaio 2010

**Politica**

15-01-2010

**Approvata la finanziaria per il 2010**

Il budget di stato e quello per le assicurazioni sociali per il 2010 sono stati approvati dal Parlamento, con 192 voti a favore e 138 contrari nel primo caso e 176 voti positivi e 147 contrari nel secondo caso. Le leggi dei due budget saranno applicate per l'inizio della prossima settimana, dopo che il Presidente le promulgherà. L'approvazione della finanziaria dovrebbe portare allo sblocco del prestito anticrisi del FMI, che è stato congelato in ottobre a causa dell'instabilità politica. Inoltre, la legge appena approvata dovrebbe consentire alla Romania di ricondurre il deficit al 5,9% del PIL. Anche se persistono voci che criticano la nuova finanziaria, il premier Emil Boc ha dichiarato che essa porterà il paese all'uscita dalla recessione.

08-01-2010

**Dispute in Parlamento sul budget 2010**

Il ministro delle Finanze rumeno, Sebastian Vladescu, ha dichiarato di essere pronto a dare le proprie dimissioni se il parlamento decidesse di modificare il suo progetto di bilancio per il 2010, un budget d'austerità creato in modo da far fronte alle richieste del Fondo Monetario Internazionale e dell'UE, che hanno concesso un prestito anticrisi di 20 miliardi di euro. Per continuare a ricevere le tranche del prestito, la Romania deve assolutamente adottare tale bilancio. "Non è possibile restare ministro delle Finanze se i bilanci sono completamente squilibrati a causa di leggi che non tengono conto della realtà economica", ha dichiarato Vladescu, che faceva riferimento a una decisione di una commissione parlamentare secondo la quale le pensioni dovrebbero crescere, nonostante la diminuzione del 10% dei contributi previdenziali, oltre ad un aumento del budget per la sanità. Il budget della Romania, nella forma sostenuta di Vladescu, prevede che il deficit pubblico non vada oltre il 5,9% del PIL, ciò che porterebbe al licenziamento di 100.000 dipendenti pubblici. Stando ai dati previsti dal FMI, il PIL romeno nel 2010 dovrebbe tornare ad un valore positivo pari al 1,3%, dopo il pesante -7% registrato nel 2009.

**Economia interna**

14-01-2010

**1,4 miliardi di euro risparmiati per le ferie non pagate**

Le ferie non pagate che i dipendenti del settore pubblico sono stati costretti a prendere a fine 2009 hanno lasciato nel budget dello stato 1,38 milioni di euro, stando al Ministero delle Finanze. Risulta dunque che in ogni mese, le vacanze non pagate di quattro, sei o otto giorni potrebbero far risparmiare 690 milioni di euro, ma i risultati finali saranno disponibili solo a fine di febbraio, verranno saldati gli ultimi stipendi per dicembre. A fine di novembre, le spese per il personale hanno raggiunto un valore totale di 10.25 miliardi di euro, secondo lo stesso ministero. Stando all'INS, a novembre, il fondo degli stipendi è diminuito del 15,3% nella sanità, del 13% nella pubblica amministrazione e dell'11% nel settore dell'insegnamento.

13-01-2010

**L'economia romana torna ai valori positivi**

Le stime relative all'evoluzione dell'economia sono state migliorate dalla BCR, che ha annunciato una contrazione del -7,1% per l'ultima parte del 2009 e una crescita dello 0,6% nel T1 del 2010. Stando alle previsioni presentate dalla Banca Centrale Romana, la recessione sembra aver

rallentato il proprio ritmo alla fine dell'anno appena concluso, mentre per questo inizio anno si aspettano delle crescite, anche se modeste. A sostenere tale crescita saranno le esportazioni che continueranno a contribuire positivamente alla formazione del PIL, ma anche l'agricoltura, che ha ripreso un buon percorso dopo le conseguenze delle inondazioni del 2008.

#### **Attivi di 600 milioni di dollari per GE Money**

GE Money, la filiale di finanziamenti retail del gruppo americano General Electric, ha raggiunto un valore degli attivi sul mercato locale di circa 600 milioni di dollari. GE Money opera sul mercato romeno dal 2006, quando ha acquisito le compagnie Domenia Credit, Ralfi e Motoractive Leasing. Offre prestiti ipotecari, di consumo, ma anche finanziamenti in leasing. Da poco, il gruppo ha cambiato il direttore: Cristian Dragos, ex direttore della Domenia Credit, ha sostituito l'americano Ron Malak.

**12-01-2010**

#### **Trend positivo per la produzione industriale**

Verso la fine del 2009 l'economia romena ha cominciato a dare segni di lieve ripresa. Settori come la produzione industriale o le esportazioni hanno registrato un trend positivo. A ottobre, ad esempio, la produzione industriale romena è cresciuta dello 0,2% rispetto al mese precedente, grazie alle performance del settore dei mezzi di trasporto e a una crescita della domanda da parte dell'Europa Occidentale. Mentre le esportazioni e alcuni rami industriali sembrano aver trovato soluzioni per superare la recessione, la sfida che rimane per l'economia romena è quella di ridurre il deficit.

**11-01-2010**

#### **Videanu: settori pubblici senza le ferie non remunerate nel 2010**

Stando al ministro dell'economia romeno, Adriean Videanu, i dipendenti dei settori pubblici non saranno più costretti a prendersi delle ferie senza remunerazione nel 2010. La misura adottata alla fine dell'anno scorso è stata cancellata per il 2010, grazie alla scelta di bloccare gli stipendi. Inoltre, il ministro ha negato le voci che danno come alternativa al licenziamento dei 100.000 dipendenti pubblici, la crescita dell'IVA fino al 21%. Il Ministro ha aggiunto che l'unica misura richiesta dal FMI consta nella ristrutturazione della spesa pubbliche.

#### **Calo del 7% per l'economia romena per il 2009**

L'economia romena ha portato nel 2009 cali fino al 7%, secondo i dati preliminari presentati dal Ministero di Finanze. La Romania è rimasta dunque nei limiti di deficit del 7,3% del PIL, come stabilito in precedenza. Per il 2010, il Governo romeno ha concordato con la Commissione Europea una crescita economica del 1,3%, che rappresenta per altro anche l'obiettivo del nuovo anno, molto più probabile da raggiungere nella seconda metà dell'anno. Inoltre, per poter raggiungere il disavanzo di bilancio del 5,9% del PIL, le spese del budget generale devono scendere dal 38% del PIL (il valore registrato nel 2009) al 37,3% del PIL.

**08-01-2010**

#### **Tasso di disoccupazione: il valore più alto degli ultimi cinque anni**

Nel 2009, il numero dei disoccupati è aumentato di 265.000 unità, mentre il tasso di disoccupazione ha ripreso il valore del 2004. Il numero totale dei disoccupati ha raggiunto dunque circa 710.000 unità e il tasso è pari al 7,8% (dati presentati a dicembre del 2009 dall'Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro). Il budget per il 2010, che si discute questi giorni in Parlamento, prevede per il nuovo anno un tasso di disoccupazione pari al 7,3%, con un numero totale di 645.000 unità a fine anno. Nonostante le stime leggermente più rosee, lo stato deve ancora licenziare circa 100.000 dipendenti pubblici. I disoccupati che non riescono più a trovarsi un lavoro incontrano notevoli difficoltà nel pagare i debiti in banca e consumano meno, che comporta un calo del consumo a livello nazionale.

**07-01-2010**

#### **Il prezzo delle sigarette raddoppiato negli ultimi due anni**

Il prezzo medio delle sigarette è cresciuto di quasi il 50% nell'ultimo anno, quando le accise sono state maggiorate tre volte, per 24 euro ogni mille unità. In questo modo, il prodotto leader del mercato, le sigarette Kent, hanno raggiunto un prezzo di 10 lei nei negozi, rispetto a 6,5 lei di gennaio 2009. Da menzionare il fatto che l'80% del prezzo è indirizzato al budget di stato, come tasse e accise. Anche in queste condizioni, i produttori non si aspettano una diminuzione del consumo, visto che anche nel 2009 le vendite di sigarette sono cresciute del 13-14%, nonostante gli aumenti dei prezzi fino al 30%.

**Riduzione dei prezzi degli appartamenti fino al 17% nel 2009**

I prezzi di vendita degli appartamenti sono calati del 17% nel corso del 2009, come risulta dall'indice realizzato dal sito web "imobiliare.ro", in base a 22.000 offerte pubblicate ogni mese in 41 province. A dicembre 2009, il prezzo a mq era di solo 1.228 euro, dai 1.477 euro di gennaio dello stesso anno. A marzo 2008, un mq di un appartamento costava circa 2.000 euro.

**Gli attivi dei fondi di pensioni private hanno triplicato il valore**

I fondi di pensioni private obbligatoria hanno concluso l'anno scorso con attivi di 2,38 miliardi di lei, registrando una crescita del 187% rispetto all'anno precedente. I dati sono stati pubblicati dall'Associazione per le Pensioni con Amministrazione Privata di Romania (APSPR). Inoltre, nel 2009, i fondi hanno firmato dei contratti con più di 380.000 nuovi clienti. Tali prodotti sono stati lanciati sul mercato a maggio del 2008. I maggiori fondi sono quelli amministrati dall'ING (che accumulano attive in valore di 938 milioni di lei), Allianz-Tiriac (557.6 milioni di lei), Generali (192.7 milioni di lei) e AIG (168.9 milioni di lei).

**06-01-2010****Fitch: poco probabile il miglioramento del rating della Romania nel 2010**

Stando all'agenzia di valutazione finanziaria Fitch, una revisione positiva del rating della Romania e di altri quattro stati della regione è poco probabile nel 2010. Le economie di Romania, Ungheria, Bulgaria, Ucraina e Lettonia incontrano ancora delle difficoltà, nonostante la stabilizzazione dell'economia globale, ha aggiunto Edward Parker, il capo della filiale Fitch per l'Europa emergente. Una revisione positiva prevede che un paese rispetti i suoi obiettivi fiscali per un periodo più lungo di un anno.

**Vladescu: il 2010 sarà un anno di crescita economica**

Stando al ministro delle Finanze Pubbliche, Sebastian Vladescu, il 2010 sarà un anno di crescita, per quanto, a detta del ministro, standard di vita dei romeni non cambierà. Nel 2007, la Romania ha registrato una crescita economica del 6%, mentre nel 2008 il PIL è cresciuto in termini reali del 7,1%. Il livello di vita dei romeni dunque, anche se è ancora al di sotto quello degli altri cittadini europei, è aumentato in questi due anni più di quanto l'economia romena potesse sostenere. Il 2009 e il 2010 non faranno altro che mantenere lo stesso livello, tramite una certa stabilizzazione dell'economia. "Nel 2010 il romeno potrà dire: ho un lavoro, ho la sicurezza per me e per la mia famiglia. Vivo in uno stato che comincia a funzionare bene e che ha un settore dell'infrastruttura che comincia a crearsi", ha dichiarato Vladescu.

**05-01-2010****Romania, previsioni per l'occupazione per il 2010**

L'Agenzia Nazionale per l'Occupazione (ANOFM) ha annunciato per il mese di novembre un numero di 683.000 disoccupati, nonostante le previsioni che parlavano di 685.000 unità per la fine dell'anno. La Commissione Nazionale per le Previsioni stimava una disoccupazione a fine del 2009 pari al 7,6%. Il dato relativo a novembre aveva raggiunto già il 7,5%, stima da dove risulta che le cifre sono destinate a crescere. Per il 2010, la Commissione Europea ha stimato che nell'UE la percentuale dei disoccupati raggiungerà l'11%, ovvero 8,5 milioni di persone perderanno il lavoro. Nonostante tali dati preoccupanti, le autorità romene confidano invece in una stabilizzazione del mercato del lavoro per l'anno in corso.

**Calo dei redditi mensili della popolazione nel T3**

Il T3 del 2009 ha portato a cali dei redditi medi mensili fino a 2.268 lei/famiglia e 781 lei/persona, dopo che nel T2 il valore era di 2.338 lei/famiglia e di 804 lei/persona, come risulta dai dati presentati dall'Istituto Nazionale di Statistica. I redditi medi hanno raggiunto 1950 lei per famiglia, di cui gli stipendi rappresentano il 51,3%. Nello stesso periodo, le spese della popolazione erano in media di 1.994 lei per famiglia, mentre nel secondo trimestre il valore era leggermente più alto, precisamente di 2.056 lei al mese. Come destinazione delle spese, la maggiore percentuale è stata destinata alle spese di consumo (il 72,5%) e al pagamento delle tasse e imposte (16,5%). Gli investimenti hanno mantenuto la percentuale dell'1,5%

**Dividendi di 33 milioni di euro per Kraft Foods Romania**

Il produttore di dolci Kraft Foods Romania ha preparato per gli azionisti dei dividendi in valore di 139 milioni di lei (33 milioni di euro), che rappresenta il profitto ottenuto nel periodo 2006-2008. Dopo che gli azionisti avevano già beneficiato di dividendi di 38.22 milioni di lei, la Kraft Foods Nederland Services, che detiene il 99,9% del capitale della Kraft Foods Romania, ha deciso di aumentare il pagamento dei dividendi con altri 100,8 milioni di lei. Il valore di un dividendo è di

9.64 lei. Il gruppo Kraft Foods è uno dei principali produttori di dolci sul mercato romeno, dove opera dal 1994.

**04-01-2010****Il 3,96% dei crediti non sono stati saldati**

I dati della BNR dimostrano una crescita dei debiti della popolazione e delle compagnie nel 2009. A novembre dell'anno scorso, i debiti bancari raggiungevano il 3,96% del soldo totale, rispetto all'1'42% nello stesso periodo del 2008. Ad ottobre, il valore dei debiti cumulati era pari al 3,55% del totale dei prestiti concessi dalle banche. A livello regionale però, erano presenti delle provincie dove la percentuale era superiore al 6%. Il maggiore debito è stato registrato nella provincia di Bacau, con il 10,9%.

**La borsa romena, la quinta al mondo come crescita negli ultimi dieci anni**

L'indice della borsa romena BET ha registrato una crescita di oltre il 530% negli ultimi dieci anni. Grazie a questo percorso positivo, l'indice BET ha occupato la quinta posizione nella classifica delle crescite alle borse a livello mondiale, risulta da una statistica Businessweek in collaborazione con Bloomberg. Le prime dieci posizioni sono occupate in genere dai mercati emergenti. La principale crescita è quella della borsa ucraina, che ha registrato un aumento di circa 900%, mentre che altri mercati europei presenti al top del ranking sono quelli russo (700%), slovacco, ceco ed estone, con una crescita di circa 350% ognuno. La tendenza degli investitori di uscire dai mercati maturi e di entrare sui mercati emergenti si è sentita soprattutto alle borse degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Giappone, che hanno registrato delle perdite. Il maggiore deprezzamento l'ha conosciuto la Grecia, il cui indice è caduto del 40%, seguita poi dai mercati giapponesi, americano, britannico e francese.

**Romania - Italia****11-01-2010****Seaf Spa (Forli) e Wind Jet: nuove tratte europee**

L'aeroporto Seaf e la compagnia aerea Wind Jet hanno concordato ufficialmente le nuove destinazioni per la prossima stagione estiva. I voli saranno operati nel periodo 27 marzo e 28 ottobre e prevedono tratte su Londra, Amsterdam, Berlino, Parigi, Bruxelles, Praga, Mosca, S. Pietroburgo, Bucarest, Samara, Catania, Palermo, Zante, Olbia. Già dal 26 dicembre è attivo il volo su Nis, che rappresenta il primo collegamento aereo tra l'Italia e la Serbia. Inoltre, per il programma estivo è in progetto una rotta su Cefalonia, mentre quella di Riga è stata già confermata. L'aeroporto Seaf opererà voli per più di 30 destinazioni europee.

**Investimenti e PMI****15-01-2010****Possibile fusione tra Raiffeisen e Volksbank**

Raiffeisen Zentralbank (RZB), che controlla anche la filiale romena - Raiffeisen Bank Romania, è in negoziazione con la Volksbank per chiudere una fusione tra i due grandi gruppi austriaci. RZB detiene già il 6,1% delle azioni della Volksbank. Nel scorso anno tutti e due i gruppi hanno beneficiato di sostegno da parte del governo austriaco. A settembre 2009, RZB disponeva di azioni di 156 miliardi di euro, mentre quelle di Volksbank raggiungevano i 54 miliardi di euro. La possibile fusione tra i due gruppi bancari porterebbe in Romania alla formazione di un'entità che sarebbe in concorrenza diretta con la BRD per la seconda posizione sul mercato.

**Romtelecom compra New Com**

Romtelecom, il secondo supplier di internet del mercato, sta negoziando l'acquisto integrale della New Com, fornitore di servizi TV, internet e telefonia, che dispone di circa 70.000 clienti. Il valore della transazione potrebbe raggiungere i 14 milioni di euro. Il prezzo abbastanza alto (200 euro per abbonato) è giustificato dagli investimenti New Com degli ultimi anni, di oltre 25 milioni di euro. Romtelecom, attraverso la sua filiale dedicata alla televisione, ha già comprato nel 2009 da

New Com reti di circa 30.000 utenti. New Com è una compagnia formata dall'acquisto e dall'integrazione di 50 piccole società.

#### **Vendite storiche per la Dacia in periodo di crisi!**

Il costruttore di automobili Dacia, il terzo gruppo in Romania per fatturato, ha registrato nel 2009 le maggiori vendite dalla sua storia, di 311.282 unità. La crescita rispetto all'anno precedente, è stata pari al 20,5%. Tale risultato porta la Dacia in prima posizione nella classifica dei brand in Europa, in relazione al ritmo di crescita delle vendite. Il valore delle vendite raggiunge circa 2,5 miliardi di euro.

#### **Heineken chiude la fabbrica di Hateg**

Heineken Romania, il secondo produttore di birra in Romania secondo il fatturato del 2008, ha deciso di chiudere la fabbrica di Hateg, in provincia di Hunedoara, dove produceva 750.000 ettolitri di birra, sotto i brand Hategana, Bucegi e Golden Brau, ovvero il 12,5% della produzione del gruppo. Con la chiusura della fabbrica saranno licenziati 98 dipendenti, meno del 10% del totale. Gli azionisti olandesi della Heineken Romania hanno preso tale decisione dopo che le vendite di birra sul mercato romeno sono diminuite del 15% a livello del 2009, il maggiore calo degli ultimi dieci anni. Nei primi sei mesi dello scorso anno, le vendite del gruppo avevano registrato cali dell'11%, stando a Jan Derck van Karnebeek, general manager di Heineken Romania. La produzione di Hateg sarà trasferita in altre fabbriche: Miercurea-Ciuc, Targu Mures, Craiova e Constanta.

#### **Apulum Alba Iulia stima un business di 12 milioni di euro nel 2010**

Apulum, produttore di articoli di porcellana, stima un anno positivo e si aspetta per il 2010 un fatturato di 12 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto al 2009, quando ha registrato vendite di 11 milioni di euro. Il trend positivo stimato dal produttore di Alba Iulia si basa sulle vendite all'export, soprattutto in paesi come Germania, Francia, Grecia, Italia, Spagna, Olanda, Svezia, ma anche USA o Messico. Nel 2008, più del 70% della produzione era indirizzata all'export. Un altro aspetto positivo nello sviluppo del business di Apulum è la collaborazione con IKEA. Stando al direttore esecutivo della compagnia, Ioan Voican, più del 36% degli ordini vengono da parte del gruppo svedese. In Romania, Apulum è leader di mercato, con una quota superiore al 50%, secondo i rappresentanti della compagnia.

### **14-01-2010**

#### **Prestito di 315 milioni di euro dal Giappone per la metro Bucarest- Otopeni**

Stando all'ambasciatore del Giappone in Romania, il governo del Giappone ha deciso di concedere un prestito di tipo "Japanese ODA Loan" alla Romania, per il progetto della linea di metro che dovrebbe collegare la città con l'Aeroporto Henri Coanda Otopeni. Il valore del prestito è di 41.87 miliardi di yen (circa 315 milioni di euro). Gli investimenti totali necessari raggiungono la somma di 1 miliardo di euro. I lavori si svolgeranno in 7 anni. La linea, di 15.79 km, sarà sotterranea e avrà 19 fermate. Saranno disponibili 21 treni per operare sulla nuova rotta, con una capacità di trasporto di 50.000 passeggeri ciascuno. Le possibili fermate sono: Piata Victoriei, Bulevardul Ion Mihalache, Bulevardul Expozitiei, Piata Presei Libere, DN1, Aeroportul Aurel Vlaicu Baneasa si Aeroportul "Henri Coanda" Otopeni. Lo studio di fattibilità del progetto è stato realizzato nel 2007 da Metroul SA.

#### **Nuclearelectrica assume personale per i reattori 3 e 4**

Nuclearelectrica, uno dei principali produttori di energia in Romania, con fatturati di circa 400 milioni di euro, intende assumere 30-40 persone per i reattori nucleari 3 e 4 di Cernavoda. I nuovi assunti parteciperanno prima a un programma di training. I lavori alle due unità dovrebbero cominciare a settembre e rappresentano il più grande progetto energetico della Romania. Il valore del progetto è stimato a 4 miliardi di euro. La conclusione dei lavori è prevista per il 2016. Per ora, al progetto lavorano circa 30 persone, da parte di EnergoNuclear, gruppo che realizzerà i due nuovi reattori. Nel gruppo sono inclusi nomi come Enel (Italia), RWE (Germania), CEZ (Repubblica Ceca) o GDF SUEZ (Francia).

#### **Mega Image punta alle reti dei discount**

Il gruppo belga Delhaize, operatore della catena di supermercati Mega Image, intende espandere la rete di negozi di discount Red Market, nei prossimi anni fino a 200 unità. Il gruppo è nuovo sul mercato del discount, dove è entrato a dicembre dell'anno scorso, quando ha inaugurato il primo negozio Red Market nella zona residenziale Green City, nei dintorni di Bucarest. Stando ai

rappresentanti del gruppo, non sono esclusi acquisti di negozi già esistenti sul mercato. L'investimento stimato, anche se i dati non sono ufficiali, è di circa 200 milioni di euro, visto che per aprire un negozio di discount il budget necessario è di circa 1 milione di euro. La rete ha già due punti vendita in Romania, il secondo mercato dopo quello belga. Fino all'anno scorso, Delhaizer era presente sul mercato romeno solo tramite la catena Mega Image, il maggiore player del mercato di Bucarest.

#### **Kaufland inaugura 6 negozi nel primo trimestre dell'anno**

Il gruppo tedesco Kaufland intende investire circa 50 milioni di euro in 5 o 6 nuove unità, che si aggiungeranno a quelle 45 che già funzionano sul mercato romeno. L'investimento è pianificato per i primi tre mesi del 2010, ed è simile come valore a quello realizzato durante tutto l'anno precedente. Stando ai rappresentanti del gruppo, Medias, Botosani e Mioveni sono state le prime tre location per i nuovi punti vendita. Per sostenere l'espansione della catena di negozi, Kaufland ha contrattato nel 2009 un credito di 150 milioni di euro dalla Banca Europea di Sviluppo. In questo modo, il gruppo tedesco entrerà in 20 piccole città.

#### **13-01-2010**

#### **Metro e Real coprono il 10% del commercio locale**

Il principale player del commercio locale, il gruppo Metro, ha registrato nel 2009 vendite di circa 2 miliardi di euro, come risulta dalle stime della ZF. Il gruppo è presente in Romania con 48 punti vendita, di cui 24 della catena Metro e altri 24 sotto il brand Real. Stando alle cifre pubblicate dai rappresentanti del gruppo, le vendite sono diminuite del 13% rispetto al 2008, a livello della zona dell'Europa orientale. Il valore totale del mercato del commercio locale raggiunge circa 20 miliardi di euro. Risulta dunque che il gruppo Metro copre il 10%. Il fatturato del gruppo per il 2008 è stato di 2,3 miliardi di euro.

#### **L'enoteca Murfatlar, valutata a 10 milioni di euro**

Murfatlar Romania, uno dei principali produttori di vino sul mercato locale, contratterà un prestito di 2,5 milioni di euro a copertura dei futuri investimenti. L'enoteca di Murfatlar, con 438.922 bottiglie, è stata valutata a 10,3 milioni di euro, stando ai dati pubblicati dal Monitorul Oficial. Il prestito sarà contrattato per un periodo di 60 mesi. A dicembre del 2009, il brand manager del gruppo, Daniel Negrescu, stimava che il fatturato della compagnia crescerà del 5% nel 2009, rispetto all'anno precedente, quando ha registrato un fatturato di 170 milioni di lei (41 milioni di euro).

#### **Coinstar punta ai servizi di money transfer in Romania**

Coinstar Money Transfer Ltd annuncia l'avvio della collaborazione con MoneyTrans, fornitore di servizi di money transfer in Romania, presente nel territorio in ben 37 località. Alfonso Grassopoulos, regional director di Coinstar Money Transfer Ltd., ha sottolineato l'importanza della presenza in Romania di un network che consenta trasferimenti non bancari di denaro: "La maggior parte dei network in Romania è rappresentata da banche e uffici postali, che richiedono laboriose procedure, hanno orari di apertura limitati e costringono gli utenti a lunghe code; per queste ragioni una rete di uffici non bancaria è necessaria per offrire ai nostri utenti la migliore qualità di servizio. E' importante che la presenza di Coinstar Money Transfer sia resa possibile anche nelle zone rurali, dove vive almeno il 60% della popolazione che riceve denaro. Per questa ragione sono felice di collaborare con Moneytrans per sviluppare una rete formata da proprie sedi e da subagenti in tutta la Romania, uno dei più grandi mercati di ricezione di denaro da tutta Europa (trasferimenti dall'Italia e dalla Spagna).

#### **12-01-2010**

#### **Prospettive positive per fusioni e acquisizioni**

La riduzione del valore del mercato romeno nel 2009 è dovuta alla recessione. Secondo Wilson Balachandra, socio di KPMG Financial Advisory Service, nel 2010 si dovrebbe registrare una fase positiva, specialmente dopo il primo trimestre. Stando a queste dichiarazioni, il nuovo anno sembra positivo per le Fusioni e Acquisizioni. In relazione a questo profilo, Radu Stoicoviciu, capo del dipartimento Fusioni e Acquisizioni di Pricewaterhouse Coopers, afferma che le stime per il 2010 parlano di un valore di circa 1 miliardo di euro, che dovrebbe essere raggiunto su questo mercato.

#### **Inglese interessati a investire negli spazi commerciali romeni**

New Europe Property Investments, fondo britannico specializzato in investimenti immobiliari, intende investire in Romania nel 2010 in una serie di centri commerciali, sia a Bucarest che nel

resto del Paese. Il fondo ha già dei progetti in corso in Romania, per un valore di 70 milioni di euro. Per il 2010, il progetto prevede l'acquisto di circa 8-10 centri commerciali. Il fondo è pronto a investire tra i 400 e i 500 milioni di euro, in modo da diventare a investimento concluso uno dei maggiori player nel mercato immobiliare locale.

#### **Romgaz pronta a investire 285 milioni di euro per nuove riserve**

Romgaz Medias ha dichiarato per il 2010 un budget d'investimenti di 1,2 miliardi di lei (285 milioni di euro), di circa il 40% superiore rispetto a quello del 2009. La maggior parte dei fondi saranno indirizzati alla scoperta di nuovi giacimenti, visto che le stime presentano una riduzione della produzione nei prossimi anni. Stando ai rappresentanti del gruppo, la produzione nel 2009 è stata di 5,78 miliardi di mc, mentre per il 2010 si prevede una produzione di 5,7 miliardi mc. Romgaz assicura metà della produzione nazionale di gas. Il resto è assicurato dalla Petrom.

#### **GTC ha pagato 9,8 milioni di euro per il 15% del progetto di Piazza Presei**

Stando ad un rapporto del Monitorul Oficial, il gruppo israeliano Globe Trade Center ha maggiorato del 15% la sua partecipazione in City Gate e City Gate Bucharest, che sviluppano il progetto di uffici di Piazza Presei Libere. Per questa transazione, il gruppo israeliano ha versato 9,8 milioni di euro. La costruzione è in fase finale. Tra quelli che hanno già affittato spazi di uffici annoveriamo gruppi come Romtelecom o la Millenium Bank. L'investimento nel progetto è valutato a più di 100 milioni di euro. Globe Trade Center ha già nel suo portafoglio altri progetti di uffici a Bucarest, come l'America House e l'Europe House, in Piazza Victoriei.

### **11-01-2010**

#### **In Germania, la Dacia ha venduto come Nissan, Volvo e Honda**

Stando al settimanale Tedesco Die Welt, che cita le statistiche della Renault AG, Dacia ha commercializzato nel 2009 sul mercato tedesco circa 85.000 autoveicoli, registrando una crescita del 230% rispetto all'anno precedente. 48.000 automobili sono state vendute tramite il programma "rabla". Durante questo programma, Renault AG ha promosso il modello Dacia Sandero a solo 5.000 euro, ciò che ha portato alla vendita di 30.600 macchine Sandero, risulta dall'Ufficio Federale dell'Economia e dell'Export in Germania. La quota del mercato della Dacia in Germania è salita al 2,1% nel 2009, rispetto allo 0,8% nel 2008, raggiungendo una quota simile dei brand internazionali come Honda, Nissan, Seat o Volvo. Inoltre, Dacia ha permesso anche al gruppo Renault di accrescere la propria quota di mercato, fino al 4,5% rispetto al 3,8% del 2008. Per il nuovo anno, gli ufficiali del gruppo si aspettano invece cali fino al 60%, visto che il programma "rabla" non sarà più operativo.

#### **Romstal tra i più valorosi gruppi romeni**

Il gruppo Romstal, specializzato nella produzione e distribuzione dei prodotti sanitari, termici ed elettrici, è stato valutato a 390 milioni di euro, dopo che Enrico Perini, azionista principale e il fondatore del gruppo, ha trasferito la sua partecipazione del 51% a una società con attività di holding. PricewaterhouseCoopers ha valutato il 51% delle azioni di Perini a circa 825.7 milioni di lei (195 milioni di euro). Il resto delle azioni è detenuto dalla società italiana Framan (40%) e da Ovidiu Henter, il direttore esecutivo del gruppo Romstal (9%). Con un valore sul mercato pari a 390 milioni di euro, Romstal è una delle più valorose 50 società di Romania, stando al "Annuario delle più valorose compagnie in Romania", pubblicato da ZF in collaborazione con Capital Partners.

#### **Transelectrica migliora le tariffe**

L'Autorità Nazionale di Regolamentazione nel settore Energetico (ANRE) ha deciso una maggiorazione delle tariffe di trasporto e di quelle per i servizi di sistema. In questo modo, le tariffe praticate dal 1 gennaio sono state maggiorate del 5,4% per il trasporto, mentre per i servizi di sistema la crescita delle tariffe è stata pari al 3%. Le tariffe di trasporto rappresentano la principale fonte di reddito per Transelectrica, che ha registrato nel 2009 cali di circa il 8-9% del consumo di energia. Il maggiore calo è stato registrato ad aprile, per un valore pari al 15%.

### **08-01-2010**

#### **Nuovi investimenti nei parchi eolici e solari in Romania e Bulgaria**

Il settore dell'energia rinnovabile continua ad attirare investitori in Romania e in Bulgaria. Questa volta, è interessato il gruppo belga Electrawinds, che intende investire 500 milioni di euro in fonti di energia rinnovabile - eolica e solare. Electrawinds ha già avviato i lavori di costruzione delle centrali eoliche nei due paesi, e entro la fine dell'anno partiranno anche i progetti sull'energia solare. I parchi eolici dovrebbero essere messi in esercizio nel 2011.

**Il mercato delle componenti elettroniche auto è in calo**

Un altro settore colpito dagli effetti della crisi è stato quello delle componenti elettriche per l'industria automotive. Questo ramo industriale è calato del 53% nell'ultimo anno, fino a 18,5 milioni di euro, da un valore di 39 milioni di euro nell'anno precedente. Per il 2010 si prevede che il trend discendente continui, ma il calo sarà molto più lento, di solo il 5-10%, stando alle stime dei player di settore. Tale fenomeno è stato possibile, come conseguenza della diminuzione delle vendite di autoveicoli e del potere d'acquisto dei romeni. Il maggiore calo si è registrato per i dealer auto (60-65%), mentre le vendite negli ipermercati e nei negozi specializzati nella vendita di prodotti elettronici sono diminuite del 40-45%.

**Arabesque: abbiamo bisogno di programmi come quello della "prima casa"**

Il mercato dei materiali da costruzioni sarà influenzato quest'anno dai programmi di investimenti dello stato, considerano i players del settore. Cezar Rapotan, proprietario del gruppo Arabesque, il maggiore distributore di materiali da costruzione in Romania, stima per la prima parte dell'anno una diminuzione del business, e una sensibile ripresa nel secondo semestre, che permetterebbe, secondo le sue previsioni, il mantenimento del fatturato registrato nel 2009. Nel contesto in cui il valore del business si è ridotto del 25% rispetto all'anno precedente, nel 2009 il gruppo è stato costretto a ridurre il personale, licenziando il 12% dei dipendenti. Inoltre, Arabesque ha ridotto anche il numero dei camion per il trasporto.

**07-01-2010****Lo stato potrebbe ridurre la sua partecipazione al progetto dei reattori 3 e 4 di Cernavoda**

Stando al ministro dell'economia, Adriean Videanu, nei prossimi due o tre mesi lo stato potrebbe decidere di ridurre la sua partecipazione nel progetto dei reattori 3 e 4 di Cernavoda. Per sostenere il 51% dei progetti, lo stato deve pagare circa 2 miliardi di euro, il valore totale del progetto essendo di 4 miliardi di euro. Nel caso in cui la decisione sarà approvata, allora lo stato rimarrebbe con una quota del 20%, ovvero la percentuale negoziata inizialmente, nel 2008. In questo momento il progetto è diviso tra Nuclearelectrica, che rappresenta lo stato e detiene il 51%, CEZ (Repubblica Ceca), Enel (Italia), RWE power (Germania), e GDZ SUEZ (Francia), ognuno con una percentuale del 9,15%. Altri due gruppi, ArcelorMittal Romania e Iberdrola (Spagna), detengono ognuno il 6,2%. Se lo stato tornasse ad una percentuale del 20%, allora i primi quattro investitori maggiorerebbero le loro partecipazioni fino al 15%, mentre le altre avrebbero 10% ciascuno. Tale cambiamento comporta però anche i ritardi nello svolgimento del progetto, previsto inizialmente per essere funzionale nel 2015.

**Case nuove a Bucarest, solo la metà dell'anno scorso**

Stando a un'analisi ZF, conclusa in base ai dati pubblicati dai developer immobiliari, il numero delle case finalizzate a Bucarest nel 2010 diminuirà del 50% rispetto all'anno precedente, fino a 3.000-3.500 unità. Il fenomeno è una conseguenza del calo registrato dalle transazioni, che hanno portato alla sospensione di molti progetti. In questo modo, i costruttori si concentreranno sui progetti piccoli, di circa 200 appartamenti, i cui lavori sono stati avviati nel 2008. In genere, metà degli appartamenti di tali progetti sono stati già venduti. Tra i più importanti progetti con termine nell'anno corrente annoveriamo: UpGround (Pipera), Pallady Towers (Titan), Vivenda (Basarabiei), Serena (Viilor), Ten Blocks (Militari). Dai dati pubblicati dall'INS risulta che nei primi nove mesi del 2009 sono stati finalizzati circa 4.800 appartamenti nella regione Bucarest-Ilfov. Sicuramente, il numero totale di case finalizzate l'anno scorso è molto superiore, visto che i maggiori progetti sono stati tutti conclusi negli ultimi mesi dell'anno. Per quanto riguarda i prezzi, essi sono calati molto durante l'anno scorso. I valori medi sono adesso compresi tra 900 e 1.800 euro/mq costruito.

**06-01-2010****Solo il 13% degli spazi commerciali da consegnare sono stati finalizzati**

A livello di Bucarest, i developer immobiliari hanno portato a termine solo il 57% della superficie dei centri commerciali programmati per il 2009, mentre nel Paese la percentuale è ancora minore, di solo il 13%. Il resto dei progetti sono stati sia ritardati, sia messi in stand-by o addirittura annullati. Il totale della superficie commerciale finalizzata l'anno scorso è di 227.500 mq. Alla fine del 2008 erano stati annunciati 20 nuovi progetti per il 2009, per un totale di 835.000 mq, di cui 274.000 mq per Bucarest.

**OMV Petrom: nuovo acquisto in Kazakhstan**

A fine 2009, OMV Petrom (SNP) ha acquistato la compagnia kazaka Koned LLP, detentrica di una licenza di sfruttamento di un giacimento ancora non sviluppato, a Kultuk. Anche se il prezzo della transazione è rimasto confidenziale, le due parti hanno dichiarato che esso è inferiore al 10% degli attivi OMV Petrom. Stando alla situazione finanziaria del gruppo da fine di settembre 2009, il valore degli attivi era di circa 26 miliardi di euro. Il nuovo acquisto è infatti il sesto giacimento per cui la Petrom detiene una licenza di sfruttamento e produzione in Kazakhstan. Il giacimento di Kultuk è stato scoperto negli anni '80, ma a causa della sua posizione tra le zone di onshore-offshore, difficili sotto l'aspetto ambientale e tecnico, non è stato ancora sviluppato.

05-01-2010

**La Romania pronta a sostituire la Bulgaria nel South Stream**

La Romania, tramite il ministro dell'Economia, Adriean Videanu, ha recentemente affermato la disponibilità di sostituire la Bulgaria nel progetto del gasdotto South Stream. In base alla legislazione romena, il gasdotto dovrebbe partire dal porto di Constanta e dividersi poi in due segmenti, uno che parte per la Serbia e un altro che continua verso l'Ungheria. Il progetto è implementato dal gruppo russo Gazprom, in partnership con l'italiana ENI e, da poco tempo, anche con i francesi di EDF. Il progetto iniziale prevede che il gasdotto parta dal porto russo Novorossysk e continui verso quello bulgaro di Varna, punto in cui si dovrebbe poi dividere in due tratti: uno verso l'Italia meridionale attraverso la Grecia e il secondo verso l'Italia settentrionale e Austria verso la Serbia, l'Ungheria e la Slovenia. L'importo di gas in Romania è di circa 35%, tutto dalla Russia. Il resto del fabbisogno deriva dalle risorse interne.

**Leroy Merlin sbarca in Romania**

Il gruppo francese Adeo, uno dei maggiori retailer europei, con fatturati annuali superiori a 9 miliardi di euro, sta preparando l'inaugurazione del primo negozio di bricolage Leroy Merlin sul mercato romeno. A coordinare lo sviluppo della rete sarà l'ex direttore della Praktiker, Cristian Petrescu, che ha guidato anche l'espansione della rete Praktiker Romania, dall'inizio fino all'inaugurazione di 25 negozi, nel periodo 2002-2008. Per ora, il gruppo tedesco è il leader del mercato in Romania, con vendite per 300 milioni di euro. La filiale locale del gruppo francese consta al momento di circa 30 dipendenti.

**Vendite di 600 milioni di euro per la Logan e la Sandero in Francia**

Alla fine dell'anno scorso, le vendite della Dacia in Francia avevano raggiunto 600 milioni di euro. Il numero delle automobili commercializzate è stato pari a 65.956 unità. Stando ai dati del Comitato dei Costruttori Francesi di Automobili, la Dacia ha registrato una quota di mercato di 2,4% in Francia e una crescita delle vendite del 51,4%. Si deve menzionare che dal punto di vista delle vendite, la Francia è il terzo mercato per la famiglia Logan, dopo Germania e Brasile. La Romania occupava solo la quinta posizione, con meno di 50.000 unità vendute. Stando ai rappresentanti della fabbrica di Pitesti, nel 2010 la produzione raggiungerà 300.000 unità, di cui l'80% verrà esportato.

04-01-2010

**Dacia, al top tra le autovetture in Francia**

Stando ad una classifica che la rivista UFC-Que Choisir ha pubblicato a gennaio, le auto Dacia, la marchio low-cost del gruppo Renault, sono entrate nel top 3 delle più sicure macchine in Francia. Le prime due posizioni della classifica sono occupate ancora dagli autoturismi giapponesi. Il costruttore romeno ha occupato la seconda posizione nella categoria delle macchine di famiglia, con il modello break Logan MCV (con cinque o sette posti). Per quanto riguarda le automobili economiche, Dacia è riuscita a ottenere la prima posizione. Le stime relative ai costi di manutenzione annuale sono di circa 130 euro.

**L'autostrada della neve inaugurata in 5 anni**

I rappresentanti del Ministero dei Trasporti hanno dichiarato che entro la fine del mese dovrebbe essere firmato il contratto per la costruzione dell'Autostrada Comarnic-Brasov. I lavori per i 55 km di autostrada dovrebbero cominciare nel 2011, mentre per il 2015 si aspetta che la nuova autostrada possa essere utilizzata.

**Siveco ha concluso un contratto con Nuclearelectrica**

Siveco Romania ha concluso un contratto di collaborazione con la Nuclearelectrica per la fornitura di licenze software e servizi di supporto tecnico. Il valore di tale contratto ha raggiunto 99,4 milioni di lei (23,6 milioni di euro). Siveco Romania è stata creata nel 1992 ed è uno dei principali

integratori di sistemi IT e developer di applicazioni software del mercato locale. Dal 2003, Siveco Netherlands è diventato l'azionista principale. Il fatturato del gruppo del 2008 è stato pari a 239,41 milioni di lei, mentre il profitto ha raggiunto 10,68 milioni di lei. Nuclearelectrica è una società statale e assicura il 20% del consumo annuale di elettricità in Romania. Il fatturato del gruppo nel 2008 è stato di 1,45 miliardi di lei e il profitto di 123.71 milioni di lei.

## Fondi strutturali

**07-01-2010**

### **101 milioni di euro in più per la Romania per i progetti di sviluppo rurale**

I progetti di sviluppo rurale avranno 101 milioni di euro in più, grazie alla maggiorazione del budget allocato alla Romania dalla Commissione Europea. Di conseguenza, i principali finanziamenti sono indirizzati alla "modernizzazione degli impianti agricoli" e alla "qualità della vita e alla diversità dell'economia rurale". La principale maggiorazione di fondi è stata stanziata all'Asse 1 del Programma Nazionale per lo Sviluppo Rurale, che ha ricevuto circa 46 milioni di euro in più. Gli assi 2 e 3 invece, potranno beneficiare rispettivamente di un budget di circa 27 e 29 milioni di euro, superiore rispetto alla prima allocazione dei fondi. Stando a un comunicato del Ministero di Agricoltura, gli aiuti finanziari supplementari sono destinati al finanziamento dei settori come quello energetico, dei cambiamenti climatici, dell'energia rinnovabile, delle biodiversità, della gestione delle risorse idriche, dell'innovazione e della ristrutturazione del settore caseario.

**06-01-2010**

### **Il maggiore finanziamento europeo per la Romania: 600 milioni di lei**

Il più importante finanziamento europeo dai fondi europei in Romania verrà sfruttato dalla compagnia di acqua Brasov. Il gruppo riceverà un finanziamento di 607 milioni di lei dall'UE per riabilitare e sviluppare i sistemi di acqua e fognatura all'interno della provincia. Il valore totale del progetto è superiore a 945 milioni di lei. Oltre 200 milioni di lei del totale verranno indirizzati alla riabilitazione delle reti della località di Brasov. Il progetto è stato presentato all'interno del Programma Operativo Settoriale Ambiente, che ha per il periodo 2007-2013 uno stanziamento dei fondi pari a 4,5 miliardi di euro. Sempre attraverso questo programma, anche la compagnia di acqua Somes riceverà un aiuto finanziario di 542 milioni di lei, per un progetto simile, il cui valore totale raggiunge 872 milioni di lei. I progetti relativi all'ambiente e infrastruttura svolti dalle autorità locali possono beneficiare dei maggiori finanziamenti europei. Entro il 2013, più dell'80% dei fondi sono allocati per le autorità pubbliche.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

#### **Tommaso Busini**

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: [tommaso.busini@fincogroup.ro](mailto:tommaso.busini@fincogroup.ro)

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: [www.fincogroup.ro](http://www.fincogroup.ro), [www.startitalia.eu](http://www.startitalia.eu)